1° TRIMESTRE | 2020

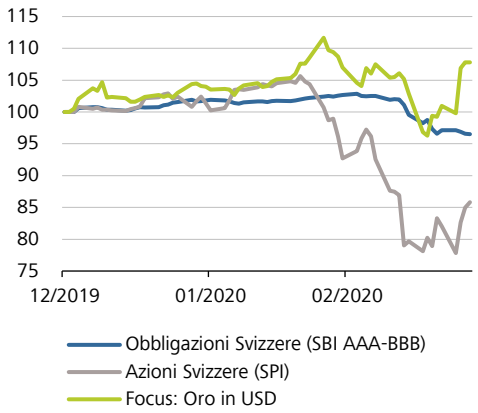
Portfolio Manager Report

Il mondo si trova in uno stato di emergenza. La crisi del coronavirus costituisce una seria difficoltà per la comunità internazionale, per ogni Paese e, in ultima analisi, per ciascuno di noi. Le banche centrali e i governi stanno facendo il possibile per stabilizzare l'economia e i mercati finanziari.

MESSAGGI CHIAVE

1. Il coronavirus ha ripercussioni enormi sulla congiuntura economica e sui mercati finanziari e una recessione globale è inevitabile.
2. Se si riuscirà ad arginare la pandemia entro l'estate, l'economia globale si riprenderà rapidamente a partire dal secondo semestre.
3. È assolutamente opportuno mantenere la strategia d'investimento della gestione patrimoniale stabilita in passato e orientata sul lungo termine.

PERFORMANCE



Fonti: Bloomberg, Raiffeisen Svizzera

VIDEO-PODCAST

Siete interessati ad altre informazioni?

Al seguente link troverete il podcast online con spiegazioni del Responsabile Gestione del portafoglio: raiff.ch/gppodcast

Retrospettiva

Dopo che l'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS) ha dichiarato la malattia polmonare COVID-19 una pandemia e le nuove infezioni continuano ad aumentare in modo esponenziale in tutto il mondo, i governi in Europa e negli USA hanno introdotto misure drastiche. Naturalmente tutte queste misure causano un netto crollo congiunturale, e una recessione globale è inevitabile.

In questo contesto, nelle ultime settimane si sono verificati crolli bruschi e rapidi sui mercati finanziari e la volatilità è cresciuta in modo esplosivo. Sebbene i nostri mandati di gestione patrimoniale siano ampiamente diversificati, nel primo trimestre abbiamo dovuto incassare notevoli perdite.

Quando gli investitori reagiscono facendosi prendere dal panico e praticamente gettano tutto sul mercato in modo indifferenziato, tutte le classi d'investimento si comportano improvvisamente allo stesso modo e la correlazione aumenta. Questo è il motivo principale per cui persino i corsi dell'oro e dei fondi immobiliari hanno subito dei bruschi cali. Di conseguenza, e nonostante il calo dei tassi d'interesse a livello globale, anche i mercati obbligazionari hanno risentito negativamente della situazione. Hanno perso valore soprattutto i segmenti con una limitata liquidità, come le obbligazioni ad alto rendimento e quelle dei Paesi emergenti. Quanto più a lungo durerà l'attuale situazione, tanto maggiori saranno le perdite sui crediti. In considerazione dei rischi, già a inizio marzo abbiamo ridotto la quota delle obbligazioni ad alto rendimento. Per quanto riguarda i titoli di stato, ormai da molto tempo abbiamo adottata una strategia d'investimento sottoponderata.

Lo stato di crisi degli investimenti è ulteriormente peggiorato a causa del nuovo «massiccio» calo degli interessi. Questo fatto, insieme agli incentivi di politica fiscale deliberati, porterà prima o poi a nuovi flussi di fondi nei mercati azionari. In conclusione, a inizio marzo abbiamo aumentato la quota azionaria da «leggermente sottoponderata» a «neutrale». In questo modo intendiamo sottolineare la nostra ambizione di una tattica d'investimento «anticiclica» e lungimirante. Dato il contesto attuale, nel complesso preferiamo mantenere una più elevata quota di liquidità, che ci consenta di posizionarci rapidamente una volta che ci sarà maggiore chiarezza.

Prospettive

Nessuno sa quanto tempo ci vorrà prima che il coronavirus sia sotto controllo. Nel nostro scenario principale prevediamo però che si potrà arginare la pandemia entro l'estate e che in seguito, passo dopo passo, sarà possibile riprendere la vita economica e sociale e che si tornerà alla «normalità». In questo caso prevediamo che l'economia globale si riprenderà relativamente presto nel corso del secondo semestre. Tutto dipenderà però dall'ulteriore sviluppo e dalla propagazione del coronavirus.

Un'ampia diversificazione resta importante, perché l'elevatissima volatilità e la frenesia dovrebbero caratterizzare anche il prossimo trimestre. Gli investitori dovrebbero mantenere la calma e nonostante queste incertezze, anzi proprio a causa loro, non modificare la strategia di investimento della gestione patrimoniale stabilita in passato e orientata sul lungo termine. Le opzioni «non investire affatto» o reagire alle perdite con decisioni di pancia, a lungo termine non pagano. In questi giorni le banche centrali e i governi stanno facendo il possibile per stabilizzare l'economia e i mercati finanziari. In questo modo pongono le basi per una rapida ripresa non appena la pandemia sarà terminata.

Christoph Kuhn
Responsabile Gestione del portafoglio

RAIFFEISEN

Editore
Raiffeisen Svizzera
Raiffeisenplatz
9001 San Gallo
info@raiffeisen.ch

Internet
www.raiffeisen.ch/investire

Gestione patrimoniale
Qui potete trovare ulteriori informazioni sulla nostra mandati di gestione patrimoniale:
www.raiffeisen.ch/mandati

Pubblicazioni
Scoprite la nostra attuale visione dei mercati finanziari nelle nostre pubblicazioni
www.raiffeisen.ch/mercati-opinioni

Consulenza
Vogliate mettervi in contatto con il vostro consulente agli investimenti oppure con la vostra Banca Raiffeisen locale:
www.raiffeisen.ch/web/la+mia+banca

Nota legale

Esclusione di offerta
I contenuti della presente pubblicazione sono forniti esclusivamente a scopo informativo e pubblicitario. Essi non costituiscono pertanto né un'offerta agli effetti di legge né un invito o una raccomandazione all'acquisto o alla vendita di strumenti d'investimento. La pubblicazione non rappresenta né un annuncio di quotazione né un prospetto ai sensi degli artt. 35 e segg. LSF. Le condizioni complete applicabili e le avvertenze dettagliate sui rischi relative a questi prodotti sono contenute nei rispettivi documenti di vendita giuridicamente vincolanti (ad es. prospetto, contratto del fondo). Questi documenti possono essere richiesti gratuitamente alla Raiffeisen Svizzera società cooperativa, Raiffeisenplatz, 9001 San Gallo. A causa delle restrizioni legali in singoli paesi, tali informazioni non sono rivolte alle persone la cui nazionalità o il cui domicilio si trovi in un paese in cui l'autorizzazione dei prodotti descritti nella presente pubblicazione è soggetta a limitazioni. La presente pubblicazione non ha lo scopo di offrire all'investitore una consulenza agli investimenti e non deve essere intesa quale supporto per le decisioni d'investimento. Gli investimenti qui descritti dovrebbero essere effettuati soltanto dopo un'adeguata consulenza alla clientela e / o dopo l'analisi dei documenti di vendita giuridicamente vincolanti. Decisioni prese in base ai presenti documenti avvengono a rischio esclusivo dell'investitore. Per ulteriori informazioni rimandiamo all'opuscolo «Rischi nel commercio di strumenti finanziari». Per quanto riguarda la performance indicata si tratta di dati storici, da cui non si può ricavare l'andamento del valore attuale o futuro. Ai fini del calcolo dei dati relativi alla performance non sono stati considerati le commissioni e i costi richiesti al momento dell'emissione e in caso di eventuale riscatto delle quote.

Esclusione di responsabilità
Raiffeisen Svizzera intraprenderà tutte le azioni opportune atte a garantire l'affidabilità dei dati presentati. Raiffeisen Svizzera non fornisce tuttavia alcuna garanzia relativamente all'attualità, all'esattezza e alla completezza delle informazioni contenute in questa pubblicazione. Raiffeisen Svizzera non si assume alcuna responsabilità per eventuali perdite o danni (diretti, indiretti e consecutivi) causati dalla distribuzione della presente pubblicazione, dal suo contenuto oppure legati alla sua distribuzione. In particolare, non si assume alcuna responsabilità per le perdite derivanti dai rischi intrinseci ai mercati finanziari. Spetta al cliente informarsi su eventuali conseguenze fiscali. A seconda dello stato di domicilio, si possono verificare differenti conseguenze fiscali. Per quanto riguarda eventuali conseguenze fiscali derivanti dall'acquisto dei titoli, Raiffeisen Svizzera e le Banche Raiffeisen respingono qualsivoglia responsabilità.

Direttive per la salvaguardia dell'indipendenza dell'analisi finanziaria
La pubblicazione è stata redatta da Raiffeisen Svizzera e non è il risultato di un'analisi finanziaria. Le «Direttive per la salvaguardia dell'indipendenza dell'analisi finanziaria» dell'Associazione Svizzera dei Banchieri (ASB) non si applicano pertanto a questa pubblicazione.

RAIFFEISEN